



**COMUNE DI NIARDO**

PROVINCIA DI BRESCIA

**Codice Ente 1 0 3 6 8**

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE N. 16**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 193 D.LGS. 267/2000.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTICINQUE** del mese di **LUGLIO** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
SACRISTANI Carlo	X	
TAGLIAFERRI Alessandro	X	
CALZONI Roberta	X	
SURPI Giacomo	X	
SACRISTANI Piergiuseppe	X	
PATARINI Lucia	X	
TURELLI Bernardo	X	
BONDIONI Alfiero	X	
PELAMATTI Tiziana	X	
MENSI Fabio Antonio Giuseppe	X	
BRUNELLI Maura Noemi		X
<b>TOTALI</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Risultano presenti n. 10. Assenti n. 1 (Brunelli Maura Noemi).

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Avv. Luigi Fadda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti gli Assessori esterni Bondioni Bortolo e Bassi Stefania.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sacristani Carlo, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 02 dell'ordine del giorno.

**DELIBERA N. 16 DEL 25/07/2017**

**OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI -BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 193 D.LGS. 267/2000.**

---

Introduce il Sindaco, il quale, illustrato brevemente l'argomento posto all'ordine del giorno, passa la parola alla consigliera Patarini per l'illustrazione tecnica delle misure proposte.

Prende la parola la consigliera Patarini, che evidenzia, in primo luogo, che nella proposta non si registrano grandi spostamenti. Le principali movimentazioni riguardano, quanto alle entrate, la riduzione del piano finanziario Tari (-20.000 euro), gli introiti riscaldamento poste (8.500 euro), il rimborso mutui in favore di Cassa depositi e prestiti (9.500 euro). Quanto alle spese, evidenzia piccoli spostamenti, tra i quali: Spese funzionamento ed acquisti uffici, Spese manutentive, Adeguamento oneri assicurazioni, Compartecipazione per la sistemazione strade VASP, Trasferimento a Unione per il servizio di Raccolta differenziata, Adeguamento pubblica illuminazione, riduzione oneri per asfaltature per finanziare gli interventi causati da dissesti idrogeologici, Contributi al centro anziani. Riepiloga, quindi la situazione complessiva dando atto di quanto segue: Saldo variazione entrate: + € 53.000,00; Saldo variazione spese: + € 53.000,00. Conclude sottolineando che gli equilibri permangono essendo applicato l'avanzo in parte corrente e che gli stessi permangono altresì in parte capitale.

Successivamente il Sindaco, dato atto che sulla proposta è stato inoltre acquisito il parere favorevole del revisore, apre il dibattito.

Chiede ed ottiene la parola la consigliera Pelamatti, che prende atto della scarsa incisività delle variazioni apportate e della necessità di "tappare i buchi" attraverso l'applicazione dell'avanzo disponibile.

Successivamente il Sindaco, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

Dopodichè:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 27/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

**PREMESSO** altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 in data 30/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019 secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

**VISTO** altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

**RICHIAMATO** inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

**RITENUTO** necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

**VISTO CHE** il responsabile del servizio finanziario ha chiesto agli altri responsabili dell'ente di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

**TENUTO CONTO** che non è pervenuta alcuna segnalazione tale da pregiudicare gli equilibri di bilancio, e nemmeno segnalazioni di presenza di debiti fuori bilancio.

**VISTO** che le voci di entrata e spesa che necessitano di variazione sono allegate alla presente deliberazione;

**RILEVATO** inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, sia emersa la necessità di applicare l'avanzo di amministrazione per un importo di euro 10.000,00 per mantenere una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario come di seguito rappresentato:

### VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			654.028,56		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		23.065,28	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.417.950,00 0,00	1.416.402,57 0,00	1.412.402,57 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)		1.394.016,23 0,00 12.500,00	1.357.043,53 0,00 12.500,00	1.350.403,52 0,00 12.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		57.000,00 0,00 0,00	59.352,04 0,00 0,00	61.909,05 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-10.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		10.000,00 0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**RILEVATO CHE**, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio;

**TENUTO CONTO** infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 30/06/2017 ammonta a €. 434.601,05
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 4.925,00;

**CONSIDERATO CHE**, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

**TENUTO CONTO** altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

CONTROLLO COMPETENZA (2017)					
	ENTRATE			SPESE	
Variazione (+)	63.000,00	+		88.750,00	+
Variazione (-)	20.000,00	-		35.750,00	-
Avanzo	10.000,00	+			
Fondo pluri.Vinc.	0,00	+			
Disavanzo				0,00	+
<b>Totali</b>	<b>53.000,00</b>	<b>=</b>		<b>53.000,00</b>	<b>=</b>
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	

CONTROLLO CASSA (2017)					
	ENTRATE			SPESE	
Variazione (+)	63.000,00	+		79.310,57	+
Variazione (-)	20.000,00	-		36.310,57	-
Def. al xx/xx/xx	0,00	+			
Pres. al xx/xx/xx	0,00	-			
	43.000,00	=		43.000,00	=
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	

**RITENUTO**, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

**ACCERTATO** inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla quale parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 2** (Pelamatti Tiziana e Mensi Fabio) espressi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

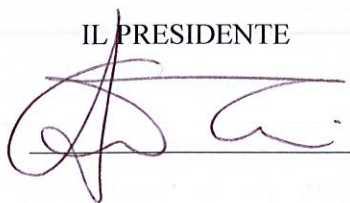
CONTROLLO COMPETENZA (2017)				
	ENTRATE		SPESE	
Variazione (+)	63.000,00	+	88.750,00	+
Variazione (-)	20.000,00	-	35.750,00	-
Avanzo	10.000,00	+		
Fondo pluri. Vinc.	0,00	+		
Disavanzo			0,00	+
<b>Totali</b>	<b>53.000,00</b>	<b>=</b>	<b>53.000,00</b>	<b>=</b>
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	

CONTROLLO CASSA (2017)				
	ENTRATE		SPESE	
Variazione (+)	63.000,00	+	79.310,57	+
Variazione (-)	20.000,00	-	36.310,57	-
Def. al xx/xx/xx	0,00	+		
Pres. al xx/xx/xx	0,00	-		
	43.000,00	=	43.000,00	=
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	

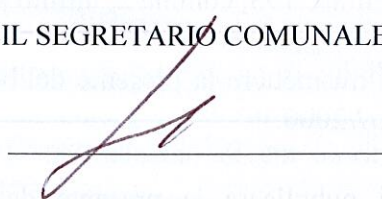
- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
  - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera quale parte integrante e sostanziale;

- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.
- 7) Di dichiarare con successiva votazione avente il seguente risultato: **FAVOREVOLI n. 8, CONTRARI n. 2** (Pelamatti Tiziana, Mensi Fabio) espressi in forma palese da n. 10 Consiglieri presenti e votanti la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. n. 267/2000, con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



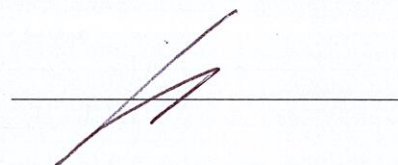
### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata dal Giorno - 3 AGO. 2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li - 3 AGO. 2017



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva ex art. 124 T.U.E.L. 267/2000 il giorno \_\_\_\_\_ in seguito a pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì,

